

# 2° CORSO REGIONALE di FORMAZIONE e QUALIFICA 2011



per

## Accompagnatori Sezionali

di

Escursionismo – Seniores - Ciclo

O.T.T.O. Escursionismo Lombardia  
S.R.E. Scuola Regionale Escursionismo

ANE Paolo Zambon

# La Cultura del Cai



# Il Club Alpino Italiano

Chi rappresenta - Come funziona

Cosa deve sapere un ASE - ASE-S - ASE-C



# Che cosa è il Club Alpino Italiano ?

## Art. 1.1 - Costituzione e finalità

1. Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.



# Che cosa è il CAI ?

- Una grossa forza sociale:

**al 31.12.2009 i Soci del CAI  
risultano essere 315.039**

**che partecipano alle attività di  
490 Sezioni e 306 Sottosezioni**



# Che cosa è il CAI ?

- La più grande catena alberghiera d'Europa

**Totale Strutture CAI: 774**

di cui:

Rifugi 429

Capanna sociale 71

Punto di appoggio 28

Bivacco 229

Ricovero 17

**Quota media slm 2145,04**

Letti: 21492

Posti Invernali: 2041

**Totale Posti: 23507**



# La missione del CAI

- **diffusione della frequentazione della montagna ed organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, capillarmente diffuse sul territorio nazionale;**
- **organizzazione e gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche volte a promuovere una sicura frequentazione della montagna;**
- **formazione di 22 diverse figure di titolati (istruttori, accompagnatori ed operatori), necessarie allo svolgimento delle attività citate;**
- **tracciamento, realizzazione e manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;**
- **realizzazione, manutenzione, gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club Alpino Italiano e delle singole Sezioni**



- **organizzazione, tramite il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), struttura operativa del CAI, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati ed il recupero dei caduti;**
- **promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano nonché di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano nazionale, anche attraverso l'operato di organi tecnici nazionali e territoriali;**
- **promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale, di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti, della fotografia e della cinematografia di montagna, della conservazione della cultura alpina;**
- **organizzazione e gestione di corsi di preparazione professionale per guida speleologica nonché di corsi di formazione professionale per esperti e rilevatori del Servizio Valanghe Italiano (SVI).**



SEZIONI DEL  
CAI

ORGANI DI  
GESTIONE  
DEL CAI A  
LIVELLO  
NAZIONALE  
E  
REGIONALE

ORGANI  
TECNICI  
TERRITORIALI  
OPERATIVI E  
CENTRALI DEL  
CAI

# L'Accompagnatore non è fine a se stesso...





Il C.A.I. è organizzato in

- Struttura centrale
- Strutture periferiche

# Struttura Centrale del CAI

- **ASSEMBLEA DEI DELEGATI**
- **COMITATO CENTRALE DI INDIRIZZO E CONTROLLO**  
(ex CONSIGLIO CENTRALE)
- **COMITATO DIRETTIVO CENTRALE**  
(ex COMITATO DI PRESIDENZA) composto da
  - PRESIDENTE GENERALE
  - 3 VICE PRESIDENTI GENERALI



## **Comitato direttivo centrale**

Umberto Martini

**Presidente Generale**

## **Vicepresidente generale**

Ettore Borsetti

Vincenzo Torti

Goffredo Sottile

## **Componente CdC**

Paolo Borciani

Luca Frezzini

Sergio Viatori



**UNITÀ FORMATIVA DI BASE DELLE STRUTTURE DIDATTICHE DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

Il 1° aprile 2006 nasce, presso la sede centrale milanese  
del CAI,

**l'Unità formativa di base del Club Alpino Italiano**

**UniCAI**

intesa come Gruppo di lavoro permanente, investita  
delle seguenti finalità, sia tecniche che culturali:





- promuovere il coordinamento degli Organi Tecnici Centrali del Sodalizio
- 
- revisionare i percorsi formativi, gli obiettivi didattici e le metodologie di verifica nell'ottica di una formazione permanente
- 
- realizzare la base culturale comune per i futuri titolati CAI
- 
- elaborare strumenti didattici per la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei titolati CAI
- 
- curare la diffusione e lo scambio dei materiali culturali tecnici e didattici prodotti dagli OTC
- 
- valorizzare il senso di comune identità e comune finalità dei titolati CAI.

# ORGANI TECNICI CENTRALI (OTC)

- Comitato Scientifico
- Comm. Centr. Alpinismo Giovanile
- Comm. Centr. Biblioteche
- Comm. Centr. Medica
- Comm. Centr. Materiali e Tecniche
- Comm. Centr. Speleologia
- Comm. Centr. T.A.M.
- Comm. Centr. Pubblicazioni



# ORGANI TECNICI CENTRALI (OTC)

- Comm. Centr. Rifugi e opere Alpine
- Comm. Centr. Cinematografica
- Comm. Centr. Legale Centrale
- Comm. Centr. Sci Fondo Escursionistico
- Comm. Centr. Scuole Alpinismo
- S.V.I.
- Gruppo di Lavoro Terre Alte
- **Comm. Centrale Escursionismo - CCE**



# Commissione Centrale Escursionismo

## **Presidente**

CARLO DIODATI

## **VicePresidenti**

Paolo Zambon (delega per UNICAI )

Renato Donati

## **Segretario Cooptato**

Carlo Bonisoli

## **Componenti**

Beppe Rulfo

Renzo Molin

Liliana Chillèi




# Le scuole centrali

- Scuola centrale di alpinismo
- Scuola centrale di alpinismo giovanile
- Scuola centrale di scialpinismo
- Scuola centrale di sci fondo escursionismo
- Scuola centrale di speleologia
- Scuola centrale di escursionismo (SCE)



# I titolati del CAI al 31/12/2009

- 332 istruttori nazionali di alpinismo  
872 istruttori di alpinismo
  - 327 istruttori nazionali di sci alpinismo  
712 istruttori di sci alpinismo
  - 109 istruttori nazionali di arrampicata libera  
171 istruttori di arrampicata libera
  - 51 istruttori nazionali di speleologia  
133 istruttori di speleologia
  - **890 accompagnatori di escursionismo**
  - 23 istruttori nazionali di sci fondo escursionismo  
139 istruttori di sci fondo escursionismo
  - 104 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile  
596 accompagnatori di alpinismo giovanile
  - 40 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico  
117 operatori naturalistici del Comitato scientifico  
178 osservatori glaciologici del Comitato scientifico
  - 44 esperti nazionali tutela ambiente montano  
79 operatori tutela ambiente montano
  - 80 esperti nazionali valanghe  
49 tecnici del distacco artificiale  
16 tecnici della neve  
49 osservatori neve e valanghe.
- 

## Struttura periferica

- SOCI
- SEZIONI
- RAGGRUPPAMENTI REGIONALI  
(più noti come CONVEGNI)



# CLUB ALPINO ITALIANO Regione Lombardia

i soci e le sezioni del Club Alpino Italiano, appartenenti alla regione Lombardia, costituiscono un Raggruppamento Regionale (GR)

Il C.A.I. Regione Lombardia è una associazione di promozione sociale.

Sono organi del gruppo regionale:

- a- L'Assemblea regionale dei Delegati ARD
- b- Il Presidente regionale PR
- c- Il Comitato Direttivo Regionale CDR



## CONVEGNI

Le Sezioni di una stessa regione o di regioni limitrofe - ferma restando l'autonomia sezionale, sancita dallo Statuto - costituiscono il Convegno regionale o interregionale, che si propone lo scopo di raggiungere scopi comuni nell'ambito territoriale del raggruppamento.

I Convegni regionali e interregionali attualmente esistenti hanno le seguenti denominazioni:

- ligure - piemontese - valdostano (LPV)
- lombardo (LOM)
- veneto - friulano - giuliano (VFG)
- toscano - emiliano-romagnolo (TER)
- centro meridionale e insulare (CMI)
- trentino - alto adige (TAA)

## CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) è una Sezione "nazionale" del Club Alpino Italiano nata ufficialmente il 12 dicembre 1954, come suo organo tecnico centrale.

E' composto di circa 7.200 tecnici che operano prevalentemente lungo l'arco alpino e la dorsale appenninica.

L'attività addestrativa, molto intensa si svolge seguendo programmi consolidati messi a punto dalle Scuole nazionali per tecnici, medici, direttori di soccorso, unità cinofile



# L'AGAI (Guide Alpine)

Inquadrata all'interno delle strutture del Club Alpino Italiano fin dalla nascita del Sodalizio, nel 1863, la figura della guida alpina esisteva tuttavia da ben prima. Convenzionalmente dal 1786, anno della prima ascensione al Monte Bianco effettuata da Balmat e Paccard, aiutati appunto da guide alpine, anche se in realtà fin dall'anno mille i valligiani aiutavano i pellegrini ad attraversare i valichi alpini.

Col tempo questa figura si è evoluta e professionalizzata, affinando competenze e abilità e organizzandosi con la creazione di un Collegio Nazionale e di una Commissione Tecnica Nazionale.

Le figure professionali sono la guida alpina-maestro di alpinismo e l'accompagnatore di media montagna (AMM)

Recentemente, le guide alpine hanno trovato sbocco professionale, oltre che su tutti i terreni di frequentazione della montagna, anche nelle attività dei lavori in quota (disgaggi, lavori su fune, potatura di alberi, manutenzione fabbricati, ecc.)



# Il Club Alpino Accademico (CAAI)

- Nasce nel 1904 con lo scopo di riunire i Soci del CAI che avessero **acquisito meriti speciali nell'alpinismo senza guide**. Esso è una Sezione Nazionale del Club Alpino Italiano.

Aperto a tutti i Soci maggiorenni del CAI che abbiano svolto attività alpinistica di particolare rilievo per almeno cinque anni, anche non consecutivi, e agli alpinisti residenti all'estero anche non iscritti al CAI, scopo del CAAI è promuovere l'alpinismo ad elevato livello di difficoltà su tutte le catene montuose del mondo.

Costituiscono titoli aggiuntivi di merito, a integrazione di quelli solamente alpinistici, le attività a carattere esplorativo, a carattere culturale e organizzativo, le attività inerenti la montagna e l'alpinismo, le attività svolte in seno al CAI.

Sono invece incompatibili con l'ammissione al CAAI l'attività professionistica, come quella della guida alpina, e la pratica dell'alpinismo come fonte prevalente di reddito.



Grazie per l'attenzione,  
e ....



buon  
proseguimento !